



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
DELIBERAZIONE N. 18 DEL 28/04/2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2022 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.

L'anno **2022**, il giorno **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **17:08**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, trasmessi a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ZANCHIN NADIA	SI	PASQUAL FEDERICO	SI
ZERBINI LUCA	SI	FINOTTO VALENTINA	NO
BORGHILLI ILARIA	SI	FERRO ALESSANDRA	NO
MANFRE' LORENZO	SI	BABBO GIAN ANDREA	SI
ONGARO ROBERTO	SI	TREVISIOL ITALO	NO
VETTORE MICHELA	SI	BURATO GIOVANNI	NO
BOTTACIN ELENA	SI	CAUSIN MORENA	SI
FERRETTO GIUSEPPE NELLO	SI	BIONDI DANILO	SI
RIDOLFI ERNESTO	SI		

Totale Presenti 13 Totale Assenti 4

Presiede la seduta il/la Signor/a **Elena Bottacin** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Ilaria Piattelli**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 13 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Scrutatori: ZERBINI LUCA, BIONDI DANILO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2022 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che comprende tra le sue componenti la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- per effetto delle disposizioni contenute nel comma 738 dell'articolo 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02/04/2014 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - componente rifiuti TARI;
- nel territorio del Comune di Eraclea non è stato attivato il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, motivo per il quale nella determinazione delle tariffe l'ente mantiene i criteri del D.P.R. n. 158/1999;
- l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013 prevede che *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*;
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 prevede che *" Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, "*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti di ARERA:

- la deliberazione n. 443/2019 che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
- la deliberazione n. 444/2019 che da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall'altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione.
- la deliberazione n. 238/2020 "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- la deliberazione n. 493/2020 "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- la deliberazione n. 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
- la determinazione n. 2/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- la deliberazione n. 459/2021 “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la deliberazione n. 15/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

TENUTO CONTO che, in base all’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall’Ente territorialmente competente (EGATO) e approvato dall’ARERA;

CONSIDERATO CHE:

- è stato istituito, per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell’art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale “Venezia”, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- ai sensi del comma 2 dell’art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all’Assemblea di Bacino la competenza in ordine all’approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;
- il Comune di Eraclea fa parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che funge da ente territorialmente competente per il servizio di gestione dei rifiuti gestito integralmente, compresa la fase di applicazione e riscossione del tributo, dalla società Veritas S.p.A.;

ATTESO che:

- ai sensi del comma 1.6 della deliberazione 57/2020/R/RIF, l’ambito di riferimento per l’applicazione del MTR coincide con l’ambito tariffario pluricomunale, nell’ipotesi in cui i corrispettivi tariffari siano unici su base sovra comunale, oppure coincide con l’ambito tariffario comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale. Per il Bacino Venezia l’ambito tariffario di competenza è riferito al singolo Comune;
- nella determinazione Arera n. 2/2021 viene ribadito e confermato, con riferimento all’MTR-2, quanto già disposto nella determinazione n. 2/2020 nell’applicazione del primo metodo tariffario ovvero che:
 - *nel caso in cui l’ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall’Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all’equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;*
 - *qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:*
 - *tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;*
 - *in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità;*

DATO ATTO che Veritas S.p.A., in qualità di gestore del servizio rifiuti in forza dell’affidamento in house providing per i 34 comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavallino Treporti, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Cona, Dolo, Eraclea, Fiesso D’artico, Fossalta Di Piave, Fossò, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, Musile Di Piave, Noale, Noventa Di Piave, Pianiga, Quarto d’Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Torre di Mosto, Venezia, Vigonovo, nel rispetto di provvedimenti comunali assunti prima della costituzione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e per effetto delle successive delibere dell’Assemblea di Bacino, è il soggetto tenuto alla predisposizione del Piano Economico Finanziario;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 7 del 14 aprile 2022, avente ad oggetto "MTR-2 ARERA - Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A.";

RICHIAMATO il Piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, PEF 2022-2025 Eraclea *allegato A) alla presente proposta di deliberazione*, validato dal Consiglio di Bacino di Venezia con la sopra citata deliberazione;

DATO ATTO che:

- al PEF validato dal Consiglio di Bacino vengono portate in diminuzione alcune poste rettificative di ricalcolo/conguaglio riferiti agli anni precedenti le quali determinano un costo complessivo da coprire di € 2.755.731,00.=;
- l'attribuzione dei costi fissi e variabili per l'anno 2022 si attesta al 40,19% per la parte fissa e al 59,81% per la parte variabile, come indicato nel PEF. Tale suddivisione risulta differente rispetto agli anni precedenti nei quali *"era stata utilizzata gradualità di crescita della TV max del 20% rispetto al 2019, come previsto da MTR-1. Nell'MTR-2 viene meno tale gradualità"* come precisato dal Consiglio di Bacino;

VISTO l'art. 1, comma 655, della Legge n. 147/2013 il quale stabilisce che *"Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche e' sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti."*;

RITENUTO, pertanto, al fine di definire le tariffe del tributo, di detrarre dal costo totale del Piano finanziario il contributo MIUR lordo ricevuto per l'anno 2020 pari ad € 4.843,11.=;

PRESO ATTO altresì:

- dei dati (mq, componenti e riduzioni) delle utenze domestiche e non domestiche trasmessi via mail dall'ente gestore Veritas S.p.A. in data 05/04/2022;
- che il costo del servizio da finanziare, per l'anno 2022, con le bollette TARI è di € 2.750.887,89.= ossia il totale PEF al netto del contributo MIUR dell'anno 2020 pari ad euro 4.843,11.= (al lordo TEFA);
- dell'art. 1 comma 666 della Legge n. 147 del 27/12/2013 il quale mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale "TEFA" di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;
- che anche per l'anno 2022 è confermata l'applicazione al 5% del tributo "TEFA" pari ad € 137.544,39.= determinando quindi un totale di € 2.888.432,28.=. Il corrispondente gettito in entrata della tassa TARI dovrà garantire la totale copertura del costo;
- che la realtà sociale ed economica del Comune di Eraclea è composta in prevalenza dalle utenze domestiche. Per tanto la divisione dei costi del servizio è stata effettuata attribuendo il 60% alle utenze domestiche e il 40% alle utenze non domestiche;
- che i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche, di cui al D.P.R. n. 158/1999, rimangono confermati nei valori degli anni precedenti;
- che i coefficienti Ka e Kb delle utenze domestiche, di cui al D.P.R. n. 158/1999, rimangono confermati nei valori degli anni precedenti;

VISTE le tariffe TARI elaborate dall'ufficio tributi per l'anno 2022, sulla base delle superfici imponibili risultanti al 05/04/2022 e dei costi PEF, come da tabelle - *allegati B) e C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 681, della Legge. n. 147/2013 e dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale, il tributo giornaliero è fissato, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 50%;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 691, della Legge. n. 147/2013, come modificato dall'art.1, comma 1, lettera c) del D.L. n.16 del 06/03/2014, prevede che i *“Comuni possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti alla data del 31/12/2013”*;
- al 31/12/2013 il soggetto gestore del servizio di gestione dei rifiuti era la società A.LI.SE.A S.p.A.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/11/2013 è stato *“stabilito che la gestione del servizio pubblico locale espletata a mezzo di A.LI.SE.A. S.p.A. prosegua fino al termine del 26/06/2038”*;
- dal 5 novembre 2018 decorrono gli effetti della fusione per incorporazione di A.LI.SE.A S.p.A. in V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.;

RITENUTO opportuno, anche per l'anno 2022, di avvalersi della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. per l'attività di gestione, accertamento e riscossione della tassa TARI quale attuale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che il D.L. n. 228/2021 (cd. di *“Milleproroghe”*), convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022 ha stabilito all'art. 3, comma 5-quinquies, che *“A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

Dato atto che nella Commissione Consiliare n. 01, riunitasi in data 21/04/2022 con la presenza di n. 02 componenti (Pasqual F. - Ferro A.), l'argomento di cui all'oggetto della proposta di deliberazione *“de qua”* è stato illustrato e discusso in modo esauriente dalla Responsabile del Servizio competente e dai presenti, ma non è stata effettuata alcuna votazione in quanto la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale non era ancora stata depositata in attesa di chiarimenti da parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;

Sentita la relazione dell'Assessore competente per materia e gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione digitale, trascritta integralmente e riportata nel presente provvedimento dopo il deliberato;

Acquisiti gli allegati foglio parere di regolarità tecnica-amministrativa favorevole e foglio parere di regolarità contabile favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n° 10, contrari n° 00, astenuti n° 03 consiglieri (Causin – Babbo - Biondi),

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati,

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025, validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente in data 14 aprile 2022, riportato *nell'allegato A)* PEF 2022-2025 Eraclea;

2. di approvare, per l'anno 2022, le tariffe TARI come riportate negli allegati B) e C) del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che l'introito derivante dalla tassa TARI sarà di € 2.888.432,28.= così composto:

- € 2.750.887,89.= gettito TARI al netto del contributo MIUR anno 2020;
- € 137.544,39.= tributo provinciale TEFA 5% di cui € 137.131,76.= tributo provinciale netto ed € 412,63.= quale commissione dello 0,30% spettante al Comune per la riscossione;

4. di continuare ad avvalersi, per la riscossione e l'accertamento della tassa TARI, della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 691, della Legge. n. 147/2013;

5. di trasmettere la presente deliberazione a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 e all'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. n. 201/2011 convertita in Legge n. 214/2011.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n° 10, contrari n° 00, astenuti n° 03 consiglieri (Causin – Babbo - Biondi),

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000, al fine di proseguire con gli adempimenti successivi.

Allegati:

- *Parere tecnico digitale;*
- *Parere contabile digitale;*
- *Allegato A) PEF 2022-2025 Eraclea;*
- *Allegato B) tariffe TARI UD;*
- *Allegato C) tariffe TARI UND.*

Rif, Proposta 19 del 04/04/2022

**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI EFFETTUATI
NELLA SEDUTA DEL 28 APRILE 2022 ORE 17:08 – PUNTO N° 05 ALL’O.D.G.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L’APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2022 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.--**

All’inizio della trattazione dell’argomento di cui in oggetto, sono assenti i Conss. Finotto Valentina, Ferro Alessandra, Trevisiol Italo e Burato Giovanni (assenti giustificati) - Totale n° 13 presenti.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: *“Approvazione delle tariffe per l’applicazione della tassa sui rifiuti Tari anno 2022 e conferma del gestore del tributo.”*. Prego Assessore Vettore.-----

Relaziona l’Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: Grazie Presidente. Allora, presentiamo questa proposta di delibera proprio in virtù del fatto che qualche giorno fa ci è stato recapitato da Veritas il nuovo Piano Finanziario per l’igiene ambientale. Vi faccio presente che il giorno della Commissione ancora i documenti non erano arrivati, tuttavia la norma ci impone di approvare entro il 30 aprile le tariffe, quelle che serviranno a copertura di tutta la somma presentata nel Piano Finanziario. Diciamo che l’argomento in tutti i Comuni e in tutte le riunioni cui abbiamo partecipato è stato molto dibattuto ed è molto ostico poiché, su questo argomento, noi interveniamo come ultimo interlocutore e abbiamo abbastanza poco potere, nel senso di fare qualcosa per portare fino in fondo la nostra voce, sebbene in tutte le occasioni sia da me che dal Presidente, nelle volte in cui ho partecipato io alle Assemblee di Consiglio di Bacino, sia il Presidente che ha partecipato all’ultima, la nostra voce è stata portata forte e chiara. In ogni caso procedo con la lettura per sommi capi della deliberazione, ricordando da dove arriva questa imposta che... allora, ricordiamo che nel nostro Comune non è stato ancora attivato il sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti, motivo per il quale nella determinazione delle tariffe l’Ente mantiene i criteri del DPR del ’99, il 158. Quindi, tra le cose da ricordare particolarmente, oltre al fatto che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato - come ho detto poc’anzi - l’approvazione del Bilancio di previsione delle tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da Autorità competente. L’Autorità competente che in questi ultimi anni ci ha fatto molto discutere è l’ARERA. L’art. 1 della Legge del 2017, la 205, attribuisce all’Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente, appunto ARERA, fra l’altro le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio di investimento, compresa la remunerazione del capitale sulla base della valutazione dei costi efficienti nel principio “chi inquina paga”. Richiamate quindi le deliberazioni di ARERA passiamo a dirvi che il metodo MTR, il Metodo Tariffario dei Rifiuti, è stato nuovamente aggiornato e quindi le tariffe al quale il Comune di Eraclea si deve adeguare segue il nuovo cosiddetto MTR2. La deliberazione di ARERA 363 del ’21 reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità ’22, ’23, ’24 e 25, quindi quadriennale. Se non lo cambiano l’anno prossimo, scusate l’inciso. La determinazione n. 2 poi, è l’approvazione degli Schemi tipo degli atti costituenti, la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti sugli aspetti applicativi della disciplina. Quindi vediamo l’applicazione del MTR2. La deliberazione poi n. 15 del 2022, Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con cui è stato approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione. Si tiene in conto, inoltre, che in base a queste deliberazioni il Piano Finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio - quindi Veritas nel nostro caso - e validato dall’Ente territorialmente competente, e approvato da ARERA. Quindi noi approviamo una cosa che ci viene data da Veritas, che il Consiglio di Bacino approva, torna da noi per avere l’approvazione in

Consiglio e torna da ARERA approvata. Quindi è questo un po' l'inghippo, noi arriviamo alla fine di un percorso già stabilito e già destinato in cui approviamo qualcosa che in un certo senso scegliamo veramente poco. Veniamo al punto. Allora, con l'Assemblea n. 7 del 14 del '22 avente ad oggetto "MTR2 ARERA", quindi 14 aprile e quindi qualche giorno fa, viene dato atto che il Piano Finanziario totale di Veritas è... - non ce l'ho scritto qua, qua ho la parte soltanto nostra - eventualmente vi dico qual è il totale di Veritas. La parte relativa e validata di Bacino per il Comune di Eraclea è di 2.755.731. Inoltre, l'attribuzione dei costi fissi e variabili per il '22 si attesta ai 40,19 per la parte fissa e al 59,81 per la parte variabile, come indicato nel PEF. Tale suddivisione risulta differente rispetto agli anni precedenti nei quali era stata utilizzata una graduale crescita della tariffa variabile massima del 20% rispetto al 19, come previsto dall'MTR1. Quindi, nell'MTR2 viene meno tale gradualità, come precisato dal Consiglio di Bacino. Di fatto sembrano abbastanza ininfluenti rispetto a questi numeri le detrazioni date dal contributo del Ministero del MIUR che sono pari a 4.800, quello relativamente alla tariffa rimborsata per le scuole. Quindi si prende atto di quanto detto insomma, dei dati e dei metri quadri delle utenze domestiche e non domestiche trasmessi dall'Ente a Veritas, che il costo totale è di 2.750.888,89, ossia il totale del PEF al netto del contributo del MIUR. Inoltre ci sono le altre poste correttive, i TEFA per gli anni precedenti insomma, e che la realtà sociale ed economica del Comune di Eraclea è composta in prevalenza da utenze domestiche. Pertanto, la divisione dei costi del servizio effettuata attribuendo il 60 alle domestiche e il 40 alle non domestiche, porterà ad un aumento delle tariffe. I coefficienti per noi sono sempre quelli applicati come al DPR 158/99 e che quindi rimangono confermati nei valori degli anni precedenti. La presentazione comunque rimane questa, cioè si dà atto di quello che è il PEF e si dà atto che è necessario provvedere alle nuove tariffe che sono nell'allegato che potete aver visto. Rimane che probabilmente ancora più esplicativo della lettura della delibera, così, anche se per sommi capi per non annoiarvi troppo, rimane utile sentire la relazione che la Ragioniere Roma ha fatto, il Responsabile dell'Ufficio Tributi, che ci mostra come l'aumento rispetto agli altri anni sia dovuto ad alcuni fattori, per esempio abbiamo avuto un aumento di abbandoni, io sto parlando di aumento del PEF Veritas, quello che ci ha presentato Veritas, non di come poi sarà declinato nelle tariffe. Un aumento degli abbandoni; un aumento della remunerazione dei capitali investiti in Veritas, come previsto già nella delibera precedente; nuovi costi di un nuovo servizio previsionale imposto da ARERA, da ARERA imposto a Veritas il gestore, è previsto infatti che Veritas nel totale del Bacino prevede un aumento di costi di 940.000 euro, dove per noi incide per i 18.700, venga attivato il servizio del "Pronto a chiamata", cioè nel caso di un abbandono c'è la chiamata ed entro un numero limitato, mi sembra 4 ore, il gestore deve intervenire per prelevare quanto segnalato. Allora, fra i dati costi/ricavi relativi al solo gestore Veritas, come dai PEF degli anni precedenti '21 e '22, si evidenzia un aumento dei costi del 2,78 dovuto al fatto che diminuiscono i costi del trasporto, trattamento e recupero rifiuti ma aumenta il costo dello spazzamento, aumentano i costi amministrativi e generali di struttura e del personale Veritas. Le tariffe però seguono fino a un certo punto questo 2,78 poiché la variazione - come poc'anzi accennavo - data dall'MTR2, 40 quota fissa e 60 quota variabile, porterà a un aumento medio dell'8,68% per le utenze domestiche e del 7,44 delle non domestiche. Anche questo è un dato medio poiché se noi andiamo ad affrontare per esempio una tipologia, prendo una tipologia, la prima che mi è stata presentata e affrontata, allora, una famiglia di 4 persone che abita un appartamento di 100 metri quadri e pagava 250 nel '21, pagherà 268 con un aumento del 6,97%. Se questa però famiglia, applica la riduzione dovuta al compostaggio, l'aumento è dello 0,95 poiché gli sconti sulla quota variabile, essendo questo metodo diverso nel calcolo, si fanno sentire molto più pesanti. La stessa famiglia, infatti, se decidesse e avesse la possibilità di fare il compostaggio otterrebbe sulla quota variabile il 30%. Notiamo che gli sconti rimangono gli stessi, le tabelle rimangono le stesse, quello che ha scombuscolato - scusate la parola poco tecnica - il sistema, è proprio l'invertire all'interno della tariffa la quota fissa con la quota variabile, cosicché l'incidenza degli sconti, che sono quelli per stagionalità, che sono quelli per il compostaggio e altre tipologie declinate dal regolamento, vanno a incidere fortemente su questa tariffa. Quindi, quando si mettono i dati nel calcolatore per capire in media cosa succede, stante gli sconti applicati ora, ci ritroviamo con questi risultati, che detti così hanno un senso, visti caso per caso sono anche meno significativi, cioè qualcuno potrebbe anche ottenerne un vantaggio

da questo nuovo metodo. Tuttavia rimane che nel complesso la media ci pone in questo punto. Per inciso, durante quell'Assemblea che consta di 45 Enti, presenti 34 e assenti 11, con una quota in cui è stato possibile votare perché i Comuni grandi hanno un peso importante rispetto ai Comuni più piccoli, il Comune di Eraclea - per mano del Presidente che ha partecipato - è stato l'unico a votare contrario. Grazie.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Babbo.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BABBO G.A. (Lista: Buongiorno Eraclea Gian Andrea Babbo Sindaco): Ogni volta che affrontiamo questo tema ci proponiamo anche la parte informativa alla popolazione. Mi pare che adesso diventa più urgente questo aspetto, visto che la quota variabile può diventare anche vantaggiosa dal punto di vista economico. Bisognerebbe cercare di mettere in piedi un sistema per informare le persone su questi temi. Già allora si era detto col Consiglio di Bacino che doveva essere fatto, penso che i tempi siano maturi per farlo.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Prego Assessore Vettore.-----

Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: Chiedo scusa Presidente, un inciso, perché questo argomento mi dà particolarmente..., mi innervosisce particolarmente, anche se non dovrei visto il ruolo, poiché sembra di essere sempre a mani nude e disarmati di fronte alle decisioni, poiché è stato più volte richiamato, più volte detto "Muoviamoci come Consiglio di Bacino". Invece quando ci si trova in riunione, e sono anche un po' polemica con questo mio modo di parlare, sembra che proprio ognuno guardi il suo orticello, chi è più sfortunato perché la combinazione delle... cioè il nostro territorio conta tante famiglie e poche imprese, molto territorio agricolo, una serie che basta spostarsi di 500 metri e la cosa è totalmente diversa. Per cui sembra che ogni volta che c'è il Consiglio di Bacino l'Assessore di turno si frega le mani come a dire "Stavolta non è toccato a me". Però io mi faccio carico in tutti i Consigli di Bacino a cui partecipo, se il Presidente - visto che alle volte ci alterniamo - parteciperà per me e quindi in rappresentanza per noi, di rimostrarla questa cosa, cioè il Consiglio di Bacino dovrebbe essere la mia voce, la voce di Eraclea verso, e la voce la metto, però se non ci muoviamo 45 insieme, ognuno guarda i propri micro confini, credo che di strada se ne farà poca. Tuttavia, quei pochi vantaggi che possiamo ottenere attraverso gli sconti, attraverso dei meccanismi positivi, perché il compostaggio è un meccanismo positivo, evita il viaggio del camioncino che lo ritira, riciclo già in casa mia, chi ha la possibilità di farlo ovviamente, perché non tutti hanno la possibilità di farlo. Questo andrà pubblicizzato sicuramente.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Ci sono altri interventi. Prego Consigliere Biondi.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Grazie Presidente. Allora, prima vorrei fare una domanda, come mai il nostro rappresentante ha votato contro all'Assemblea del Consiglio di Bacino?-----

Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: Allora, come detto, l'ha fatto in mia vece, che normalmente è..., perché non abbiamo altri strumenti, cioè come in questa sede il mio unico strumento è il voto o il suo - Consigliere - è il voto, in quella sede per far capire in modo forte che così non va bene, cioè non va bene, cioè non può essere che Venezia che va da Portogruaro e oltre fino a Chioggia e oltre abbia strumenti così, è un territorio diverso, allora tu mi devi mettere in piedi una zona omogenea. E glielo abbiamo detto mille volte, cioè io sono come Caorle, sono come Jesolo, solo in mezzo e cioè, voglio dire, non è possibile che ho un trattamento diverso. Caorle, per esempio, che si è astenuta mi pare, ha un problema grandissimo con lo spiaggiato di un certo anno che gli ha buttato più di 300.000 euro su, che fanno fatica a incasellare e a decidere, e ogni volta il problema viene un pochino procrastinato - giusto Presidente? -. Per cui, lo strumento messo in piedi da Roma e l'ATO al quale la Regione ci obbliga ad aderire, diciamo che è insufficiente, cioè la Provincia di Treviso non ha questi problemi, ma è molto più omogenea della nostra, è inutile negarlo, insomma noi abbiamo in verticalità un affaccio al mare con un mare anche diverso in vari punti, e più di dire, più di votare contrario e di dire ad ogni piè sospinto che bisogna variare le cose... Penso che sia stato abbastanza bene appreso, perché con 11 assenti, che anche l'assenza dice

qualcosa, rispetto alla delibera del Consiglio di Bacino, con 11 assenti e 7 astenuti, Caorle, Cinto Caomaggiore, Noventa, Portogruaro, Pramaggiore, San Donà, San Stino astenuti. L'astensione è un voto contrario mascherato e questa è la mia opinione Presidente, di nessuna... Eraclea, ci eravamo parlati col Sindaco e con gli Assessori dicendo "Sentite ragazzi, servirà, non servirà, il nostro voto è contrario perché in qualche modo devo dirlo". Tuttavia è la stortura che in questa sede consiliare saremmo costretti a votare positivamente, poiché i meccanismi di bilancio dicono che la tariffa deve coprire il servizio, e non ho alternative. È questo il dispiacere, capisce? Il dispiacere è di viaggiare a mani nude sempre e ti senti, anche di fronte alla cittadinanza, un pochino disarmato. Tuttavia con gli strumenti pochi che abbiamo continueremo con questo tipo di politica.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Prego Consigliere Biondi.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Grazie Assessore. Ci sono dei ragionamenti che bisogna fare. Allora, personalmente condivido la scelta che ha fatto il Presidente votando contro, anche se è stata poi motivata perché i documenti sono arrivati effettivamente tardi, perché anche agli altri Comuni sono arrivati tardi e questo è vero. La stessa deliberazione del Consiglio di Bacino non è stata allegata alla delibera nostra, perché è arrivata due giorni fa. E, allora, su questo ragionamento potete capire perché i Consiglieri di Minoranza alle volte si arrabbiano e non condividono, non partecipano perché i documenti arrivano all'ultimo minuto. Se la vostra scelta è stata su questo punto io la condivido, però dovrebbe essere anche una coerenza anche verso i Consiglieri che gli arrivano i documenti all'ultimo. In questo caso specifico chiaramente non è una colpa del Comune perché io il verbale in qualche modo sono venuto ad averlo e chiaramente ho visto che è stato spedito il 26, quindi due giorni fa. Ho letto anch'io le votazioni. Su questo punto, intanto Veritas è una partecipata dei Comuni, anche se in piccola parte nel nostro Comune, chiaramente Venezia ha la maggioranza e quindi chiaramente avrà un peso maggiore. Però su questo ragionamento magari si può fare più squadra e dico perché, perché va bene le tariffe, purtroppo c'è stato questo aumento, però visto che prima o poi dovremo passare come Comune alla tariffazione puntuale. Secondo me il gioco di squadra bisognerebbe farlo in questo senso, nel senso, visto che anche altri Comuni passeranno o stanno passando, il metodo, cioè il metodo della raccolta se è fatto, se si passa tutti insieme potrebbe costare di meno. Quindi su questo bisognerebbe fare veramente squadra con gli altri Comuni perché poi che le decisioni vengano prese a Venezia, a Roma, certo, voi come Amministrazione avete preso una posizione forte, è chiaramente l'unico Comune, bisogna riconoscerlo questo. Chiaramente siete obbligati a votare a favore, come Minoranza è più facile quindi lo riconosco, però io penso che tutte le Amministrazioni e Veneto Orientale insieme possano cambiare le strategie che gli vengono imposte - tra virgolette - dall'alto. Quindi questa è la mia speranza. Per precisione, l'aumento, perché io avevo fatto una comparazione tra quanto ci costava, ci è costato l'anno scorso il servizio e l'anno scorso ci è costato 2.755.742, mentre quest'anno il costo del servizio da finanziare è 2.888.000 e qualche euro. Quindi con una differenza di 132.000, è questa diciamo la differenza sostanziale che poi comporterà l'aumento, no?-----

Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: Allora, parte di quella, intanto ci sono delle scritture compensative e non è esattamente, però è prossimo, è prossimo alle cifre che lei ha detto. Cioè, come dire, non posso dire se esattamente quello sarà... o meglio, esattamente quello sarà da coprire, ma non sarà in proporzione a quello rispetto al PEF generale che il cittadino si troverà in bolletta, perché uno potrebbe trovarsi la stessa o 2 euro di meno e uno potrebbe trovarsi il 20% in più, proprio per il meccanismo che ho cercato di illustrare prima.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Però i coefficienti sono rimasti gli stessi.-----

Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: I coefficienti sono rimasti gli stessi ma è il fatto che essendo l'inversione...-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): È l'inversione della parte variabile da quella fissa che ha determinato, certo.-----

Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: Esatto, esatto.-----
Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Adesso l'abbiamo compreso, grazie.-----
Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Procediamo quindi a votazione palese per alzata di mano. Favorevoli? 10. Contrari? Astenuti? Il Consigliere Causin, il Consigliere il Babbo, il Consigliere Biondi.-----
Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Questa delibera richiede anche l'immediata eseguibilità, quindi chiedo nuovamente la votazione. Favorevoli? 10. Contrari? Astenuti? Sempre il Consigliere Causin, il Consigliere Babbo, il Consigliere Biondi. Procediamo con il sesto punto all'Ordine del Giorno.-----

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Elena Bottacin**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Ilaria Piattelli**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.

CALCOLO TARIFFE TARI**COMUNE DI ERACLEA****Tariffe UTENZE DOMESTICHE anno 2022****CALCOLO QUOTA FISSA UNITARIA**

		Ka	n° component i	Arrotond.	Quota fissa [€/mq] anno 2022
Parte fissa	663.366,33 €	0,80	1	-	€ 0,65
Superficie rapportata a Ka	816.076,88	0,94	2	-	€ 0,76
Quota fissa unitaria (€/mq.)	€ 0,812872	1,05	3	-	€ 0,85
	€ 0,812872	1,14	4	-	€ 0,93
		1,23	5	-	€ 1,00
		1,30	6	-	€ 1,06

CALCOLO QUOTA VARIABILE UNITARIA

		Kb	n° component i	Arrotond.	Quota Variabile anno 2022
Parte variabile	€ 987.166,40	1,00	1	-	€ 62,56
Produzione stimata rifiuti in kg	5.254.058	1,80	2	-	€ 112,60
Utenze *Kb	15.780	2,30	3	-	€ 143,88
produzione media per utenza	332,956	2,60	4	-	€ 162,65
Costo unitario (CU)	€ 0,1878865	2,90	5	-	€ 181,42
		3,40	6	-	€ 212,70

AllegatoC tariffe TARI UND

Approvate con delibera di C.C. n. ____ del __/__/2022

Cod	Descrizione	Kc	Kd	Tariffe TARI 2022		Tariffe TARI 2022	tariffa giornaliera tari 2022
				Quota fissa [€/mq]	Quota variabile [€/mq.]		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	0,99	1,81	€ 2,80	0,01 €
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,63	1,15	€ 1,78	0,01 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,88	1,61	€ 2,49	0,01 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	1,30	2,37	€ 3,67	0,02 €
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,81	0,56	0,27	€ 0,83	0,00 €
6	Esposizione, autosaloni	0,51	4,22	0,75	1,39	€ 2,14	0,01 €
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	2,42	4,42	€ 6,84	0,03 €
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,59	2,92	€ 4,51	0,02 €
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	1,84	3,36	€ 5,20	0,02 €
10	Ospedali	1,29	10,55	1,90	3,47	€ 5,37	0,02 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	2,24	4,09	€ 6,33	0,03 €
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,90	1,65	€ 2,55	0,01 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri	1,41	11,55	2,08	3,80	€ 5,88	0,02 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	2,65	4,86	€ 7,51	0,03 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ecc..	0,83	6,81	1,22	2,24	€ 3,46	0,01 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	2,63	4,79	€ 7,42	0,03 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	2,18	3,99	€ 6,17	0,03 €
18	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	1,52	2,79	€ 4,31	0,02 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	2,08	3,80	€ 5,88	0,02 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,36	2,48	€ 3,84	0,02 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,61	2,93	€ 4,54	0,02 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	8,21	15,02	€ 23,23	0,10 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	7,15	13,08	€ 20,23	0,08 €
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	5,84	10,67	€ 16,51	0,07 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	4,07	7,45	€ 11,52	0,05 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	3,85	7,04	€ 10,89	0,04 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	10,57	19,32	€ 29,89	0,12 €
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	4,04	7,38	€ 11,42	0,05 €
29	<i>Banchi di mercato generi alimentari</i>	6,92	28,70	10,21	9,44	€ 19,65	0,08 €
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	2,82	5,16	€ 7,98	0,03 €